



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

SEDICESIMA LEGISLATURA

Documento n. 22/XVI

**Preso d'atto relazione sull'attività delle fondazioni regionali.
Anno 2020**

Pervenuto il 20 luglio 2021



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Il Presidente

- > Al Presidente del Consiglio Regionale
- > e p.c. All'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Oggetto: Presa d'atto relazione sull'attività delle Fondazioni regionali. Anno 2020.

Si trasmette in allegato, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge regionale 15 maggio 1995, n. 14, la deliberazione n. 28/17, relativa all'argomento in oggetto, adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 15 luglio 2021.

Il Presidente
Christian Solinas

Dir. Gen. Presidenza S. Curto
Resp. Segreteria di Giunta L. Veramessa



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Presenze seduta Giunta Regionale del 15 luglio 2021

Presidente: in assenza del Presidente Christian Solinas, il Vicepresidente Alessandra Zedda

Sono presenti gli assessori:

Affari generali, personale e riforma della regione	Valeria Satta
Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio	Giuseppe Fasolino
Enti locali, finanze ed urbanistica	Quirico Sanna
Difesa dell'ambiente	Gianni Lampis
Agricoltura e riforma agro-pastorale	Gabriella Murgia
Turismo, artigianato e commercio	Giovanni Chessa
Lavori pubblici	Aldo Salaris
Industria	Anita Pili
Lavoro, formazione Professionale, cooperazione e sicurezza sociale	Alessandra Zedda
Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport	Andrea Mario Biancareddu
Igiene e sanità e assistenza sociale	Mario Nieddu
Trasporti	Giorgio Todde
Assiste il Direttore Generale	Silvia Curto
Segreteria della Giunta	Loredana Veramessa



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Partecipano in videoconferenza:

Il Vicepresidente Alessandra Zedda

L'Assessore Quirico Sanna

L'Assessore Andrea Mario Biancareddu

L'Assessore Anita Pili

L'Assessore Giorgio Todde

L'Assessore Aldo Salaris

L'Assessore Valeria Satta

L'Assessore Mario Nieddu

L'Assessore Gabriella Murgia

L'Assessore Gianni Lampis

Il Direttore della Presidenza Silvia Curto

Segreteria della Giunta Loredana Veramessa

Si assenta:

L'Assessore Gianni Lampis dalla deliberazione n. 1 alla deliberazione n. 5



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 28/17 del 15.7.2021

Relazione sulle attività delle fondazioni regionali. Anno 2020.

PREMESSA

Anche sulla scorta di quanto evidenziato dalla Corte dei Conti, la Giunta regionale prende atto, con una relazione annuale complessiva, delle attività svolte dal comparto delle Fondazioni regionali, beneficiarie di consistenti risorse a carico del bilancio regionale.

È stato, pertanto, richiesto alle 9 fondazioni in ambito culturale, a cui la Regione partecipa in qualità di soggetto fondatore o sostenitore, di inviare una relazione sull'attività svolta o, quantomeno, sulle attività relative all'eventuale specifico progetto finanziato con apposito stanziamento di bilancio.

Pare doveroso precisare che, fino ad oggi, la Giunta regionale non ha impartito direttive generali alle Fondazioni sulle attività da svolgere, ma si è limitata all'erogazione dei contributi regionali annuali fissati dalle stesse leggi regionali di istituzione e/o dalle leggi regionali annuali di stabilità e Bilancio, che stabiliscono le finalità di detti contributi.

Conseguentemente, i Servizi preposti della Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, in caso di stanziamento di bilancio per favorire l'attività di una Fondazione, esercitano unicamente un controllo amministrativo e contabile sulla rendicontazione dei fondi presentata dalla Fondazione beneficiaria del contributo.

1. QUADRO GENERALE DELLE FONDAZIONI REGIONALI

L'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport partecipa e/o sostiene le seguenti fondazioni:

- 1) Fondazione Giorgio Asproni**
- 2) Fondazione Salvatore Cambosu**
- 3) Fondazione Maria Carta**
- 4) Fondazione Giuseppe Dessì**
- 5) Fondazione Costantino Nivola**
- 6) Fondazione Andrea Parodi**
- 7) Fondazione Stazione dell'Arte**
- 8) Fondazione Sardegna Film Commission**
- 9) Fondazione Teatro Lirico di Cagliari.**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Al fine di una maggiore chiarezza appare utile suddividere le suddette fondazioni - in applicazione del principio del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011- sulla base del criterio della partecipazione diretta al fondo di dotazione, e del criterio del controllo/collegamento ovvero del potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nomina dei componenti degli organi decisionali.

Sulla base del criterio della partecipazione diretta al fondo di dotazione si distinguono:

a) Fondazioni in cui la Regione ha una partecipazione al fondo di dotazione:

- Fondazione Sardegna Film Commission;
- Fondazione Teatro Lirico di Cagliari;
- Fondazione Giorgio Asproni.

b) Fondazioni in cui la Regione non ha una partecipazione al fondo di dotazione:

- Fondazione Salvatore Cambosu
- Fondazione Maria Carta
- Fondazione Giuseppe Dessì
- Fondazione Costantino Nivola
- Fondazione Andrea Parodi
- Fondazione Stazione dell'Arte

Sulla base del criterio del controllo/collegamento si distinguono:

a) Fondazioni controllate dalla Regione (partecipazione di maggioranza):

- Fondazione Sardegna Film Commission;
- Fondazione Giorgio Asproni.

b) Fondazioni collegate dalla Regione (partecipazione di minoranza):

- Fondazione Teatro Lirico di Cagliari;
- Fondazione Salvatore Cambosu
- Fondazione Maria Carta
- Fondazione Giuseppe Dessì
- Fondazione Costantino Nivola
- Fondazione Andrea Parodi
- Fondazione Stazione dell'Arte.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Tabella relativa alla partecipazione diretta della RAS al fondo di dotazione e al numero dei Rappresentanti RAS nel Consiglio di Amministrazione (CdA) delle Fondazioni.

Fondazione	Partecipazione diretta RAS al fondo di dotazione	Fondo di dotazione	Patrimonio netto	% Partecipazione RAS al fondo di dotazione	N. Rappresentanti regionali	Tot. componenti consiglio d'amministrazione	% Rapp. reg./Tot. C.d.A.
Sardegna Film Commission	€ 85.000	€ 85.000	€ 577.354	100%	5	5	100%
Teatro Lirico di Cagliari	€ 3.095.401,70	€10.205.656	€ 17.651.870	19,75%	1	6	19,75%
Giorgio Asproni	€ 100.000	€ 102.000	=	99,80%	1	3	33%
Salvatore Cambosu	€ 0,00	=	=	0%	3	9	33%
Maria Carta	€ 0,00	=	=	0%	2	10	20%
Giuseppe Dessi	€ 0,00	=	=	0%	3	7	42%
Costantino Nivola	€ 0,00	=	=	0%	2	12	24%
Andrea Parodi	€ 0,00	=	=	0%	0	5	0%
Stazione dell'Arte di Ulassai	€ 0,00	=	=	0%	1	8	12,5%



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2. RELAZIONE GENERALE SULLE FONDAZIONI REGIONALI

Fondazione Giorgio Asproni

Istituzione della Fondazione

La Fondazione Giorgio Asproni, avente sede a Bitti, è stata istituita con la L.R. n. 7 del 1 aprile 2010. L'atto costitutivo della Fondazione è stato redatto il 23 dicembre 2011 e lo statuto è stato adottato con atto notarile il 27 dicembre 2011.

Fondatori e Organi

L'art. 1 della predetta legge qualifica come soci fondatori la Regione Sardegna insieme all'Associazione culturale Giorgio Asproni e al Comune di Bitti. Il Fondo di dotazione è stato stabilito in euro 100.200,00 di cui: euro 100.000,00 stanziati dalla RAS, euro 100,00 dal Comune di Bitti ed euro 100,00 dall'Associazione culturale Giorgio Asproni.

Il Consiglio di amministrazione è di tre componenti, di cui **uno di nomina di regionale**.

Finalità della Fondazione

Le finalità della Fondazione sono previste dall'art. 1 della L.R. n. 7/2010 e dall'art. 3 dello statuto che, nel circoscrivere l'ambito territoriale di intervento della Fondazione, limitato al territorio regionale, definisce le finalità non lucrative della Fondazione individuandole principalmente:

- nello studio del pensiero politico di Giorgio Asproni;
- nella valorizzazione e diffusione del suo lascito ideale e morale;
- nella promozione di incontri e attività culturali collegati alla realtà sarda;
- nell'istituzione di una biblioteca con sede in Cagliari.

Dati contabili

Trasferimenti regionali, attività programmata e realizzata

Secondo l'art. 5 della Legge regionale istitutiva n. 7/2010, la Regione partecipa alla Fondazione con un contributo determinato in euro 100.000,00 per l'anno 2010 e, a decorrere dall'anno 2011, in euro 80.000,00 annui. Di fatto le leggi di stabilità annuali che si sono succedute nel tempo a decorrere dalla costituzione della Fondazione non hanno confermato detto contributo, che è stato riconosciuto solo per alcune annualità ed in misura inferiore.

Contributo regionale 2020 a favore della Fondazione

Stanziamiento Bilancio 2020	Impegni	Liquidazioni	Residui 2020
€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 15.000,00

Lo stanziamento per l'anno 2020 a favore della Fondazione è stato autorizzato con L.R. 15 dicembre 2020, n. 30, che all'articolo 10, comma 14 autorizza la spesa di euro 15.000,00 in favore della Fondazione Giorgio Asproni per lo svolgimento delle attività istituzionali.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Fondazione si è impegnata a realizzare attività di ricerca, raccolta e studio dei manoscritti asproniani, la realizzazione del “Museo virtuale Asproniano” e la presentazione dei lavori del “Progetto Asproni 2020”.

Il rendiconto e la relazione conclusiva delle attività non sono ancora stati trasmessi e le somme non sono ancora state liquidate.

Bilancio dell'esercizio e Relazione annuale della Fondazione:

Con riguardo all'esercizio 2020, ad oggi, non è stato ricevuto né il Bilancio annuale/Preconsuntivo 2020 né la Relazione annuale prescritta ai sensi dell'art. 15 dello Statuto e dalla legge regionale istitutiva, n. 7/2010, all'art. 4.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Fondazione Salvatore Cambosu

Istituzione della Fondazione

La Fondazione Salvatore Cambosu è stata istituita per iniziativa del Comune di Orotelli con atto notarile il 22 marzo 2007. Con la L.R. n. 8/2010 è stata prevista la partecipazione della Regione Sardegna alla Fondazione. Lo statuto della Fondazione è stato modificato ed adeguato alle richiamate previsioni normative con rogito notarile del 7 aprile 2011.

Fondatori e Organi

La legge istitutiva e lo statuto non hanno previsto la partecipazione della Regione Sardegna al Fondo di dotazione della Fondazione.

Secondo l'art. 6 della L.R. n. 8/2010 "Gli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge sono valutati come segue: a) euro 750.000,00 per l'anno 2010, per le finalità di cui all'art. 1, comma 2, lettere a) b) e c) (sostanzialmente per l'acquisto dei beni immobili da trasferire alla Fondazione e per la loro ristrutturazione); b) euro 100.000,00, a decorrere dall'anno 2010, per le finalità di cui all'art. 1, comma 1 (essenzialmente come contributo ordinario annuale per il funzionamento e lo svolgimento delle attività istituzionali).

Il Consiglio di amministrazione attuale è di nove componenti, di cui **tre di nomina di regionale**.

Finalità della Fondazione

Le finalità della Fondazione sono definite dall'art. 2 della L.R. n. 8/2010 e dall'art. 2 dello statuto, così come modificato nel 2011. In particolare, è previsto che la Fondazione:

- promuova, realizzi e sostenga ogni iniziativa volta a stimolare la lettura, la conoscenza e la ricerca relative alle opere e al pensiero di Salvatore Cambosu;
- organizzi studi, convegni, seminari e mostre diretti alla valorizzazione dell'opera letteraria e alla divulgazione del messaggio culturale di Salvatore Cambosu;
- promuova l'istituzione di un museo intitolato a Salvatore Cambosu nella casa dello scrittore a Orotelli;
- indichi, in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Orotelli, un premio letterario biennale da estendere anche ad altre forme di espressione artistica intitolato a Salvatore Cambosu.

Dati contabili

Trasferimenti regionali, attività programmata e realizzata

Nonostante il sopracitato art. 6, lett. b) della L.R. n. 8/2010 prevedesse un contributo ordinario annuale per il funzionamento e lo svolgimento delle attività istituzionali, le diverse leggi di stabilità annuali succedutesi nel tempo a decorrere dalla costituzione della Fondazione non hanno confermato detto contributo, e solo in alcuni anni è stato concesso un contributo in misura inferiore.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Nel 2020 non è stato autorizzato alcuno stanziamento a favore della Fondazione Cambosu, né come quota di partecipazione né come contributo regionale

L'ultima relazione trasmessa è quella dell'anno 2019, dalla quale si evince che l'unica attività svolta è quella del Premio letterario Salvatore Cambosu, a seguito di convenzione con il Comune di Orotelli, a valere sulle risorse regionali erogate al Comune ai sensi della L.R. 1 aprile 2010, n. 8, art. 5.

Bilancio dell'esercizio e Relazione annuale della Fondazione

Con riguardo all'esercizio 2020, ad oggi, non è stato ricevuto né il Bilancio annuale/Preconsuntivo 2020 né la Relazione annuale prescritta ai sensi dell'art. 2 dello Statuto e dall'art. 3, comma 3, lett. b) della legge regionale istitutiva, n. 8/2010.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Fondazione Maria Carta

Istituzione della Fondazione

La L.R. 24 aprile 2001, n. 6 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2001)", all'art. 5 comma 26 ha previsto "A valere sulle disponibilità recate dalla UPB S11.050 è autorizzata, nell'anno 2001, la spesa di lire 200.000.000 (euro 103.291,37) per la costituzione e il primo avviamento della fondazione "Maria Carta".

Con atto costitutivo del 1 agosto 2002, non sottoscritto dalla Regione Sardegna, è stata costituita la Fondazione Maria Carta con lo scopo di promuovere e valorizzare il "messaggio artistico e umano" della famosa cantante sarda.

La mancata partecipazione quale socio fondatore della Regione Sardegna alla Fondazione Maria Carta deriva dal fatto che la sopracitata norma di riferimento prevede unicamente uno stanziamento per la costituzione e il primo avviamento, ma non che la Regione entri a far parte della Fondazione.

Fondatori e Organi

La Fondazione è stata costituita dal Comune di Siligo e dalla famiglia Carta, come confermato all'art. 5 dello Statuto avente ad oggetto i "Fondatori".

La Regione Sardegna, non è tra i soci fondatori ma è inquadrabile come socio sostenitore.

Il Consiglio direttivo è composto da 10 componenti, di cui **due di nomina regionale**.

Finalità della Fondazione

La Fondazione è stata costituita con lo scopo di:

- promuovere e valorizzare il "messaggio artistico e umano" della famosa cantante sarda (art. 2 dello statuto).
- studio delle trasformazioni artistiche e socio-culturali della Sardegna nella realtà contemporanea nonché quella della promozione dello studio del canto e delle tradizioni culturali musicali della Sardegna.
- istituzione di un Centro studi, di un museo dedicato a Maria Carta e l'organizzazione di un premio e di una rassegna di canto popolare intitolata all'artista.

Dati di bilancio

Trasferimenti regionali, attività programmata e realizzata

L'articolo 8, comma 4, lettera b) della legge regionale 24 febbraio 2006, n. 1 (legge finanziaria 2006) prevede "la concessione di un contributo annuo determinato in euro 50.000 a valere sulle disponibilità recate dalla UPB S03.03.005 a favore della Fondazione Maria Carta, per le spese di funzionamento e per l'attività istituzionale (UPB S11.015)". Con le leggi di stabilità annuale e di bilancio il contributo viene di volta in volta rideterminato.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Contributo regionale 2020 a favore della Fondazione

Stanziamiento Bilancio 2020	Impegni	Liquidazioni	Residui 2020
€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 40.000,00

Bilancio dell'esercizio e Relazione annuale della Fondazione

Con riguardo all'esercizio 2020, è stato ricevuto il Rendiconto finanziario delle Entrate e delle Spese, oltre alla Relazione annuale prescritta ai sensi dell'art. 2 dello Statuto.

A causa della pandemia e delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria il programma della Fondazione ha subito diverse limitazioni, ma comunque è stato possibile realizzare le seguenti attività:

- **Progetto "Fremmos" - Liberi di restare.** Trattasi di un progetto di sensibilizzazione sul fenomeno della desertificazione che investe i piccoli centri della Sardegna, che ha come filo conduttore la musica con un gran numero di artisti e una serie di dibattiti, mostre, discussioni con la presenza di artisti, imprenditori, scrittori, giornalisti e artigiani, che nel 2020 hanno fatto tappa all'aeroporto di Olbia, a Monteleone Rocca Doria, presso le grotte di San Giovanni nel comune di Domusnovas, a Villaputzu, Bortigali e Collinas.
- **Premio Maria Carta.** Si è svolta la diciottesima edizione del Premio intitolato all'artista, che si è svolta nel suo paese natale, Siligo, domenica 6 settembre 2020.
- **Attività editoriale.** Mediante un accordo siglato con la Nuova Sardegna è stata pubblicata l'opera del giornalista Giacomo Serreli dal titolo "Boghes e sonos", un lavoro di storia della musica degli ultimi sessant'anni.
- **Attività museale.** Nel 2020 il museo è rimasto aperto al pubblico sino a quando le disposizioni anti Covid-19 ne hanno disposto la chiusura.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Fondazione Giuseppe Dessì

Istituzione della Fondazione

La legge con la quale è stata regolamentata la partecipazione della Regione Sardegna alla creazione della Fondazione Giuseppe Dessì è la L.R. n. 35 del 9 giugno 1989. L'art. 1, comma 1, dispone espressamente "La Regione autonoma della Sardegna partecipa alla creazione della Fondazione Giuseppe Dessì, con sede in Villacidro".

Fondatori e Organi

La Fondazione è stata costituita il 10 ottobre 1998. Lo statuto prevede tra i fondatori la Regione Sardegna che ha partecipato al fondo di dotazione attraverso l'assegnazione al Comune di Villacidro della somma necessaria per l'acquisto di alcuni beni immobili da destinare alla Fondazione stessa.

Il Comitato Direttivo ai sensi dell'art. 7 dello Statuto prevede tre **componenti di nomina regionale** su un totale di n. 7 componenti.

Finalità della Fondazione

La Fondazione Giuseppe Dessì, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 35/1989 e dell'art. 2 dello Statuto persegue le seguenti finalità:

- analisi sistematica e valorizzazione dell'opera letteraria e del messaggio umano di Giuseppe Dessì;
- studio delle culture contemporanee e delle relative forme di comunicazione;
- studio della psicologia e dei modi di relazione di soggetti, gruppi, comunità;
- studio delle espressioni letterarie e artistiche, in forma scritta, visiva, orale;
- analisi e studio dei problemi legati al rapporto dell'uomo con la natura e del suo intervento a tutela dell'ambiente;
- studio delle trasformazioni produttive, sociali, culturali della Sardegna nella realtà contemporanea;
- gestione, d'intesa con il Comune di Villacidro, delle manifestazioni collegate al Premio letterario nazionale intitolato a Giuseppe Dessì;
- istituzione presso la Fondazione di una biblioteca aperta al pubblico, di un centro di documentazione e di informazione dotato di personale qualificato nonché di un parco giardino.

Dati di bilancio

Trasferimenti regionali, attività programmata e realizzata

La legge regionale 7.8.2009, n. 3 "Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale", all'art. 9, comma 10, lett. z) prevede: "z) a decorrere dall'anno 2009, a valere sul fondo previsto dalla legge regionale n. 14 del 2006, articolo 20, una quota pari ad euro 190.000 destinata alla Fondazione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Giuseppe Dessì per spese di gestione e per l'organizzazione del relativo premio (UPB S03.02.005);"

Contributo regionale 2020 a favore della Fondazione

Lo stanziamento annuale a favore della fondazione è stabilito dalla legge regionale 7 aprile 2009, n. 3, art. 9, comma 10, lett. z), che autorizza una quota annuale pari a euro 190.000,00 a favore della Fondazione Giuseppe Dessì per spese di gestione e per l'organizzazione del relativo premio.

Contributo regionale 2020

Stanziamento Bilancio 2020	Impegni	Pagamenti	Residui 2020
€ 190.000,00	€ 190.000,00	€ 190.000,00	€ 0

La Fondazione Dessì, in linea con le finalità statutarie e gli impegni assunti nella programmazione annuale, ha pianificato per l'annualità 2020 un articolato programma di attività che ha abbracciato diversi ambiti di interesse. A causa della pandemia e delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria, diverse attività programmate sono state annullate, ma dal 21 al 27 settembre 2020 si è svolta la **XXXV edizione del Premio Dessì** in presenza, con molti appuntamenti trasmessi in streaming sui canali ufficiali della Fondazione Giuseppe Dessì a cura di Eja TV.

La giornata di inaugurazione della XXXV edizione è stata lunedì 21 settembre: il primo appuntamento fissato in calendario è stata l'apertura della mostra dal titolo **Buona la prima** a cura di Stefano Salis, giornalista de Il Sole 24 Ore e giurato del Premio Dessì. La mostra è stata allestita in una sala del Mulino Cadoni. A seguire, sempre nel Mulino Cadoni, si è tenuta la presentazione del volume di Giuseppe Dessì **Come sono diventato scrittore** pubblicato da Edizioni Henry Beyle. Alle ore 21:00 nella location di Casa Dessì si è tenuto lo spettacolo dal titolo **Alfonsina Y El Mar**. Storie di tango e di passioni con Amanda Sandrelli (voce), Giampaolo Bandini (chitarra), Cesare Chiacchiaretta (bandoneòn); lo spettacolo, della durata di un'ora e mezza, si è tenuto nel rispetto dei protocolli anti-covid e ha visto la partecipazione di 100 persone, tutte regolarmente registrate e prenotate con anticipo.

La giornata di martedì 22 settembre si è aperta con la presentazione del romanzo di Federica De Paolis dal titolo **Le imperfette**. L'appuntamento si è tenuto presso al Mulino Cadoni alle ore 18:30. La serata si è conclusa nel cortile di Casa Dessì con il reading poetico di Cettina Calìo dal titolo **Qualcosa in lontananza canta**.

Mercoledì 23 settembre in programma la presentazione del romanzo di Ilenia Zedda dal titolo **Naccheras** con la coordinazione di Lucia Cossu tenutosi presso il Mulino Cadoni alle ore 18:30 e alle ore 21:00 nel cortile della Casa Dessì si è tenuto il monologo della fisica Gabriella Greison dal titolo **1927 – Monologo quantistico**.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Si è proseguito il giovedì 24 settembre con la presentazione del romanzo **Voci nella nebbia** di Anna Ersilia Pavani con la partecipazione di Manuela Arca, sempre presso il Mulino Cadoni alle ore 18:30. La serata di giovedì si è conclusa con lo spettacolo di e con Arturo Brachetti dal titolo **Arturo racconta Brachetti**: un'ora e mezza di puro divertimento che ha inchiodato alle sedie le 100 persone prenotate.

Venerdì 25 settembre ci sono stati altri due appuntamenti: alle ore 18:30 La presentazione del saggio di Alberto Pellai (psicoterapeuta e insegnante) dal titolo **Mentre la tempesta colpiva forte** che ha visto la partecipazione di Enrica Ena; mentre alle ore 21:00, di nuovo al Teatro Don Bosco causa mal tempo, si è tenuta l'esibizione in acustico della cantautrice Erica Mou e la presentazione del suo romanzo **Nel mare c'è la sete**.

Sabato 28 settembre in mattinata si è tenuto l'incontro di presentazione del volume **Caro Giuseppe Dessì. Quaranta anni di libri**, edito dalla Fondazione Giuseppe Dessì. La presentazione si è tenuta presso il Mulino Cadoni alle ore 9:30 e ha visto la partecipazione di tre classi del Liceo Piga, oltre al pubblico munito di prenotazione. L'incontro è stato presentato dalla Prof.ssa Anna Dolfi, Presidente della Giuria del Dessì e curatrice del volume. Da segnalare che per la prima volta la Fondazione si è proposta come Editore e quindi la registrazione ISBN risulta intestata all'ente, dando avvio a un percorso di pubblicazioni autonome già programmate. Nella Palestra della Scuola Media n. 2 sita in Via Stazione, causa sfavorevoli condizioni climatiche, alle 18:00 si è tenuta la Cerimonia di proclamazione e premiazione dei vincitori del Premio Giuseppe Dessì 2020 presentata dal giornalista Umberto Broccoli e animata dalle letture di Giacomo Casti e Emilia Agnesa e dagli intermezzi musicali dei musicisti Silvia Spiga e Piepaolo Pais; per la sezione narrativa la giuria ha selezionato i romanzi di Melania Mazzucco (L'archittrice, Einaudi), Hans Tuzzi (Nessuno rivede Itaca, Bollati Boringhieri) e Alessandro Zaccuri (Nel nome, NNEditore); per la sezione poesia la scelta della terzina finalista è ricaduta sui nomi di Maurizio Cucchi (Sindrome 7 del distacco e tregua, Mondadori), Paolo Ruffilli (Le cose del mondo, Mondadori) e Emilio Rintocchi (44 ottave, Book Editore). Melania Mazzucco si è aggiudicata il premio assoluto per la narrativa e Maurizio Cucchi per la poesia. Il Premio Speciale della Giuria è stato attribuito a Luciano Canfora, non presente alla cerimonia ma in collegamento skype; a Andrea Kerbaker e Renata Colorni sono stati attribuiti i Premi Speciali della Fondazione di Sardegna. La cerimonia si è conclusa intorno alle ore 21:00.

La giornata conclusiva della XXXV edizione del Premio Dessì è stata la domenica 27 settembre: presso il Mulino Cadoni si è tenuto il consueto appuntamento dal titolo **Quelli che il Premio...** che ha visto protagonisti tutti i premiati della sera precedente in una chiacchierata intervista condotta dalla giornalista Flavia Corda che ha registrato una discreta presenza di pubblico, che ha ben volentieri e a lungo intrattenuto i premiati con domande e richieste varie. L'incontro si è protratto per tutta la mattinata. La sera, sempre nella Palestra della Scuola Media n.2 in Via Stazione causa maltempo, si è tenuto lo spettacolo – concerto di Neri Marcorè e Pacifico.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Bilancio dell'esercizio e Relazione annuale della Fondazione

Con riguardo all'esercizio 2020, è stato ricevuto il Bilancio economico-patrimoniale 2020, da cui si evince un utile d'esercizio di euro 12.381,00 data 10 febbraio 2021. La Relazione annuale prescritta ai sensi dell'art. 8 dello Statuto e dell'art. 3 della L.R. n. 35/1989 è stata ricevuta e nella stessa la Fondazione ha fatto atto di quelle che erano le attività programmate per il 2020 e ciò che è stato realizzato e ciò che non si è potuto svolgere a causa della pandemia, che è stata rinviata a data da definirsi.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Fondazione Costantino Nivola

Istituzione della Fondazione

La legge con la quale è stata regolamentata la partecipazione della Regione Sardegna alla creazione della Fondazione Costantino Nivola, con sede a Orani, è la L.R. n. 35/1990 il cui art. 1 dispone che la Regione autonoma della Sardegna partecipa alla creazione della Fondazione Costantino Nivola, che è un ente privato con la qualifica di ONLUS - organizzazione non lucrativa di utilità sociale – ai sensi del D.Lgs. n. 460/1997.

La Fondazione è stata costituita con Atto costitutivo del Notaio il 21 novembre 1991.

Fondatori e Organi

Secondo l'art. 5 dello statuto sono soci fondatori, ovvero coloro che hanno dato vita alla Fondazione, la Regione Sardegna, la famiglia dell'artista Costantino Nivola e il Comune di Orani.

Il Comitato Direttivo ai sensi dell'art. 7 dello Statuto prevede **due componenti di nomina regionale** su un totale di n. 12 componenti.

Finalità della Fondazione

Le finalità della Fondazione sono elencate nell'art. 2 della L.R. istitutiva n. 35/1990 e nell'art. 2 dello statuto. Esse consistono nelle attività di promozione e attuazione:

- della conoscenza e valorizzazione dell'opera e del messaggio artistico e umano di Costantino Nivola;
- nel sostegno all'arte contemporanea, nello studio e valorizzazione delle sue espressioni;
- nella promozione, attraverso l'arte e la cultura, dello sviluppo intellettuale, sociale ed economico della comunità sarda.

Secondo lo statuto, costituiscono attuazione delle predette finalità:

- l'istituzione e la gestione del museo Costantino Nivola con annesso parco-giardino;
- l'organizzazione periodica del "Premio Nivola" sotto forma di concorso o manifestazione espositiva ad inviti o residenza d'artista o borsa di studio;
- la promozione e l'attuazione di studi e ricerche sull'opera di Costantino Nivola;
- lo sviluppo di scambi culturali con altre istituzioni nazionali ed internazionali aventi finalità simili.

Dati di bilancio

Trasferimenti regionali, attività programmata e realizzata

Lo stanziamento annuale a favore della fondazione viene stabilito annualmente dalle leggi di stabilità e bilancio.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Contributo regionale 2020 a favore della Fondazione

Stanziamiento Bilancio 2020	Impegni	Pagamenti	Residui 2020
€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 127.127,85	€ 172.872,15

Il contributo è assegnato in forza della Legge Regionale legge regionale 31 luglio 1990, n. 35 e nel rispetto delle finalità e dei principi di cui alla legge regionale 20 settembre 2006, n. 14 (Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura) e con gli obiettivi statuari.

Lo stanziamento annuale viene poi stabilito in modo puntuale dalle leggi di stabilità e bilancio di ciascun esercizio.

La programmazione e attività culturale ha subito una variazione causata dalla pandemia che ha costretto il museo alla chiusura per diversi mesi, e in generale ne ha limitato molto l'attività in situ, ciononostante nei mesi estivi l'afflusso al museo è stato relativamente buono grazie al pubblico locale e seppur con una sensibile diminuzione degli introiti propri, la fondazione è riuscita a portare avanti buona parte delle attività relative a:

- a) Programmazione espositiva;
- b) Programmi pubblici;
- c) Didattica;
- d) Progettazione.

a) Con riferimento alla Programmazione Espositiva, la Fondazione ha realizzato le seguenti attività:

1. **Peter Fend. AFRICA-ARCTIC FLYWAY** - a cura di Elisa R. Linn e Lennart Wolff, il primo importante progetto museale realizzato in Italia dall'artista americano Peter Fend (*1950);
2. **Valeria Cherchi. Anatomia del silenzio** - a cura di Antonella Camarda e Giangavino Pazzola. Valeria Cherchi (Sassari, 1986) con questo lavoro si occupa del fenomeno dei sequestri di persona è una piaga criminale che ha attraversato la Sardegna dagli anni Sessanta ai Duemila. Il progetto , presenta un'indagine foto-testuale sull'omertà delle comunità locali che - ancora oggi - avvolge i comportamenti e le coscienze collettive a seguito di crimini e delitti;
3. **Back_Up. Giovane arte in Sardegna** - a cura di Giuliana Altea, Antonella Camarda, Luca Cheri. Si tratta un progetto espositivo che coinvolge 27 artisti nati in Sardegna, sotto i quarant'anni. Si tratta di una ricognizione delle nuove generazioni creative;
4. **Sarah Entwistle. You should remember to do those things done before that have to be done again** - a cura di Alfredo Cramerott. Il Museo Nivola ha presentato la prima personale di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Sarah Entwistle in una istituzione italiana: un corpus di opere completamente nuove che comprende arazzi, oggetti e opera a due dimensioni;

5. **Nivola in New York. Figure in Field** - a cura di Steven Hillyer e Roger Broome. Il Museo Nivola ha co-organizzato la mostra Nivola in New York: Figure in Field, con la Irwin S. Chanin School of Architecture della Cooper Union for the Advancement of Science and Art, la Fondazione Costantino Nivola e l'Istituto Italiano di Cultura di New York.

b) La Fondazione ha poi realizzato i seguenti programmi pubblici:

- concerto di Andrea Cubeddu, inserito nel calendario del suo Nostos Tour col quale il giovane musicista presenta l'omonimo album;
- coloriamo il cielo | costruisci e fai volare l'aquilone. Il Museo Nivola, in collaborazione con il Comune e le Associazioni Culturali di Orani, ha presentato il progetto "Coloriamo il cielo". In un momento in cui il mondo della cultura deve sospendere le sue attività a causa dell'emergenza sanitaria che sta paralizzando il Paese, non si ferma la voglia di costruire nuovi progetti all'insegna della creatività e di promuovere forme alternative di socialità;
- Concorso Monsieur Nivola! Vous avez du talent per la realizzazione di un elaborato artistico rivolto agli studenti del Liceo artistico di Nuoro. Al concorso hanno partecipato decine di studenti, realizzando elaborati poi diffusi e premiati via social;
- Progetto editoriale on line: Isidro Ferrer: Enciclopedia visiva dei suoni, vol. 1e 2. Il Museo Nivola, dopo il workshop "**Elogio del disordine**", ha rinnovato la sua collaborazione con Isidro Ferrer con l'enciclopedia visiva dei suoni, un esercizio di disegno, tipografia e rappresentazione grafica dei suoni.
- Presentazione del volume di Gianfranco Setzu e Margherita Pincioni, La casa che vorrei.

Tutti gli eventi previsti nell'ambito del progetto GAL "Cultura al Centro", di cui la Fondazione è capofila, sono stati invece rinviati al 2021 a causa del COVID. Prosegue comunque il coordinamento della rete e le azioni di formazione e comunicazione.

c) Didattica

Durante la fase di lockdown, il museo si è posto a servizio della comunità locale e regionale, portando avanti iniziative dedicate a bambini e adulti, attività laboratoriali da realizzare all'interno delle abitazioni di ciascun utente, diffondendo messaggi di invito alla responsabilità civile. Ha proseguito la collaborazione con le scuole del territorio, affiancando gli insegnanti nella didattica a distanza. Ha inoltre proseguito l'attività di programmazione del museo in modalità smart working.

Il Museo Nivola ha ideato un programma di eventi social che a ha compreso:

1. "Coloriamo il cielo", in collaborazione con il Comune e le Associazioni Culturali di Orani. Pensando ai tanti nonni e genitori che in questi giorni si prendono cura di figli e nipoti rimasti a casa per la chiusura delle scuole, il museo ha donato a tutti i bambini di Orani un kit con i materiali e le istruzioni utili per costruire un aquilone da personalizzare e colorare a casa.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Giovedì 12 marzo alle ore 16:00, i bambini hanno fatto volare i loro aquiloni direttamente dal cortile delle loro case o dal balcone, in un'azione corale simbolo di speranza;

2. "Le maschere del carnevale", in collaborazione con il MaMu – Museo delle Maschere , Museo della Cultura e del Lavoro, MATer e con il MAT – Museo Arti e Tradizioni – un album da colorare sul carnevale dei paesi di Orani, Mamoiada e Ottana. Le tavole sono state realizzate da Mara Damiani e inviate a tutti coloro che ne hanno fatto richiesta.
3. "I collage di Nivola": un tutorial e delle tavole da ritagliare per realizzare collage con materiali di recupero presenti in ogni casa. Ogni settimana, una nuova proposta aiuta i cittadini a vivere l'arte all'interno delle proprie case.

d) Progettazione

La Fondazione Nivola porta avanti una intensa attività di progettazione al fine di incrementare i propri fondi e realizzare programmazione culturale e miglioramento delle strutture.

Nel 2020 si è sviluppata, in vista del 2021, la progettazione di:

- Airport Museum Box - Progetto per la realizzazione di micro-musei virtuali di invito alla visita negli aeroporti della Sardegna. L'intervento si propone di realizzare nei maggiori aeroporti della Sardegna dei box che ospitino ricostruzioni virtuali high tech di una porzione dei musei interessati e riproduzioni 3D di oggetti significativi delle collezioni.
- Geo Art Net - Il progetto, individuando nelle aree di Orani, Lula e Gadoni mira alla costruzione di un centro di coordinamento e sviluppo territoriale nell'area del Museo Nivola a Orani per coordinare l'offerta turistica del territorio. Il progetto comprende la realizzazione del progetto pilota "Orani Pergolato", sulla base di un'idea di Costantino Nivola del 1953, che proponeva la realizzazione di pergolati di vite che collegassero l'una all'altra le case di Orani per trasformare lo spazio pubblico in luogo di socializzazione e condivisione fra gli abitanti.
- Cultura al centro. Rete degli operatori culturali della Barbagia. La Fondazione Nivola è capofila del progetto, promosso dal GAL Barbagia, rivolto a creare una rete tra gli operatori culturali del territorio. Le azioni verranno ripartite equamente fra interventi di rete e eventi promozionali-culturali da attuare in ciascuno dei sette comuni del GAL.

È del 31 dicembre 2020 la pubblicazione della graduatoria del bando Mibact Strategia Fotografia 2020, che ha visto il progetto *Poter restare fermo*, a cura di Antonella Camarda e Giangavino Pazzola, vincitore di un contributo di 68.000 euro. Nel corso del 2021, tre giovani fotografi italiani emergenti, Valeria Cherchi, Paolo Ciriegia e Vittorio Mortarotti, indagheranno nel corso di residenze i temi di crisi e di passaggio come momenti trasformativi dell'ecosistema sociale e naturale. Il progetto parte da una poesia di Nivola, in cui l'artista esprime il desiderio di "poter restare fermo" come una pianta, invitando così ad abbracciare i ritmi lenti della natura in opposizione alla frenesia del vivere contemporaneo.

Bilancio dell'esercizio e Relazione annuale della Fondazione

Con riguardo all'esercizio 2020, è stato ricevuto il Rendiconto finanziario delle Entrate e delle Spese 2020.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Fondazione Andrea Parodi

Istituzione della Fondazione

La Fondazione Parodi, con sede a Cagliari, è stata costituita con rogito notarile il 30 marzo 2009. Lo statuto è stato successivamente modificato con atto notarile del 1 luglio 2009.

Con la L.R. n. 9/2010, la Regione è stata autorizzata a partecipare, in qualità di socio fondatore, alla Fondazione.

Si evidenzia che la norma è rimasta inattuata, in quanto la Regione Sardegna non ha mai esercitato la facoltà prevista dalla norma partecipando come socio fondatore alla fondazione..

Fondatori e Organi

Con la L.R. n. 9/2010, la Regione è stata autorizzata a partecipare in qualità di socio fondatore alla Fondazione, ma la Regione Sardegna non ha mai esercitato tale facoltà.

La Regione Sardegna pertanto non ha mai nominato alcun rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione, e non esercita alcun potere decisionale o di controllo sulla gestione della fondazione di diritto, di fatto o contrattuale.

Finalità della Fondazione

La L.R. n. 9/2010 ha subordinato la partecipazione della Regione alla condizione che la Fondazione persegua, senza fini di lucro, gli scopi indicati nello statuto ritenuti meritevoli di tutela istituzionale e precisamente:

- custodire e tramandare la memoria storica di Andrea Parodi, diffondere la conoscenza del suo pensiero e della sua opera;
- consentire, agevolare e promuovere la consultazione e lo studio delle opere, dei documenti e dei manoscritti dell'artista;
- tutelare le opere e l'immagine di Andrea Parodi e del suo pensiero e operato nell'ambito della musica e della cultura, attraverso un continuo monitoraggio di tutte le iniziative che soggetti terzi realizzino per omaggiare l'artista;
- valorizzare e promuovere la musica e la cultura tradizionale della Sardegna;
- valorizzare e sostenere la lingua sarda e le minoranze linguistiche con particolare attenzione a quelle dell'area del Mediterraneo;
- promuovere ed attuare studi e ricerche, convegni, seminari, mostre ed ogni altra iniziativa tendente alla valorizzazione dell'opera e alla divulgazione e approfondimento del messaggio artistico ed umano di Andrea Parodi, nonché della musica e della cultura di cui esso è diretta espressione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Secondo l'art. 2bis dello statuto, le descritte finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di rassegne, convegni, seminari, corsi, conferenze e manifestazioni attinenti la cultura musicale e le tradizioni della Sardegna. È prevista, inoltre, l'istituzione di un Premio, di un Museo e di una grande rassegna internazionale di musica intitolati all'artista.

Dati di bilancio

Trasferimenti regionali, attività programmata e realizzata

Lo stanziamento annuale a favore della fondazione viene stabilito annualmente dalle leggi di stabilità e bilancio. Nel 2020 non è stato autorizzato alcuno stanziamento a favore della Fondazione Parodi, né come quota di partecipazione né come contributo regionale.

Bilancio dell'esercizio e Relazione annuale della Fondazione

Con riguardo all'esercizio 2020, ad oggi, non è stato ricevuto né il Bilancio annuale/Preconsuntivo 2020 né la Relazione annuale prescritta ai sensi dell'art. 5 della legge regionale istitutiva n. 9/2010.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Fondazione Stazione dell'Arte

Istituzione della Fondazione

La Fondazione Stazione dell'Arte di Ulassai è stata costituita grazie alla donazione di un numero considerevole di opere da parte dell'artista Maria Lai, tra quest'ultima e il Comune di Ulassai con Atto costitutivo firmato il 11.10.2004.

La partecipazione della Regione al sostegno finanziario della Fondazione è stata autorizzata con la L.R. n. 12/2011, art. 7, nel rispetto delle finalità contemplate dalla L.R. n. 14/2006.

Fondatori e Organi

La RAS non partecipa al fondo di dotazione della Fondazione, tuttavia ai sensi della legge regionale n. 12/2011, art. 7, il contributo annuo di euro 80.000,00 della RAS è stato subordinato alla modifica dello Statuto con l'inserimento della previsione che il Consiglio direttivo sia composto anche da un rappresentante della Regione e, a tal proposito, si conferma che lo statuto della Fondazione è stato modificato ed adeguato a quanto statuito dalla L.R. n. 12/2011, con atto del 7 maggio 2016. Il nuovo Statuto prevede all'art. 7 **un componente di nomina regionale** su un totale di n. 8 componenti.

Finalità della Fondazione

Secondo l'art. 2 dello statuto le finalità della Fondazione sono:

- la promozione e attuazione di studi e ricerche, la realizzazione di convegni e seminari e di ogni altra iniziativa tendente alla valorizzazione dell'opera e alla divulgazione del pensiero e del messaggio artistico ed umano di Maria Lai;
- l'organizzazione di corsi di educazione alla lettura dell'arte visiva mediante l'utilizzazione dell'opera creata da Maria Lai "I luoghi dell'arte";
- lo studio delle trasformazioni artistiche, sociali della Sardegna nella realtà contemporanea;
- lo studio e la promozione di strumenti di elevazione culturale, sociale ed economica della comunità ogliastrina residente e di quella emigrata all'estero.

Per l'attuazione delle predette finalità la Fondazione:

- istituisce un museo dedicato a Maria Lai destinato ad accogliere le opere più significative dell'artista;
- organizza premi di scultura e di altre forme di espressione artistica;
- sviluppa scambi culturali con le altre istituzioni nazionali ed internazionali aventi finalità affini a quelle della Fondazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Dati di bilancio

Trasferimenti regionali, attività programmata e realizzata

La sopracitata legge regionale n. 12/2011, art. 7, comma 1 ha autorizzato un contributo annuo di euro 80.000,00 per le spese di funzionamento e per lo svolgimento delle finalità istituzionali. Le leggi stabilità e di bilancio annuali hanno spesso ridotto l'ammontare di tale contributo.

Contributo regionale 2020 a favore della Fondazione

Stanziamiento Bilancio 2020	Impegni	Pagamenti	Residui 2020
€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 60.000,00	€ 20.000,00

Il contributo è assegnato in forza dell'art. 7 della Legge Regionale 30 giugno 2011, n. 12, al fine di promuovere e valorizzare la produzione culturale e artistica contemporanea, in particolare della figura dell'artista Maria Lai, nel rispetto delle finalità e dei principi di cui alla legge regionale 20 settembre 2006, n. 14 (Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura), e in coerenza con gli obiettivi strategici della programmazione regionale.

Par l'anno 2020, sono state programmate numerose iniziative, molte delle quali di respiro internazionale, con la partecipazione di artisti e architetti di riconosciuta fama, impegnati a "dialogare" con le opere di Maria Lai e con il territorio di Ulassai con un preciso filo conduttore: il rapporto tra arte, uomo, natura e universo, tanto caro all'artista ogliastrina. Diverse anche le rassegne. La Fondazione Stazione dell'Arte ha naturalmente anche programmato la promozione della figura di Maria Lai e del suo messaggio artistico in ambito internazionale, sulla scorta di quanto avvenuto con la recente monografica "Maria Lai. Suivez le rythme" nella prestigiosa sede dell'Istituto Italiano di Cultura di Parigi che ha rappresentato la prima personale dell'artista in Francia.

Come è noto il 2020 si è rivelato un anno particolarmente complicato per il museo: le attività negli spazi del museo sono state sospese due volte a seguito dei Decreti emanati dal governo come misure per il contenimento del diffondersi del virus Covid-19. Tuttavia, nonostante le difficoltà dovute alla pandemia, la Fondazione ha sostanzialmente rispettato il programma a suo tempo approvato.

Sono state allestite due mostre "Maria Lai. Tenendo per mano l'ombra" realizzata in collaborazione con il Museo Maxxi di Roma e la mostra personale di Narcisa Monni, "Insieme a te non ci sto più". composta da oltre quaranta opere inedite realizzate da Narcisa Monni durante il periodo del lockdown ed esposte per la prima volta al pubblico.

È stata anche allestita la "Stefano Boeri. Sii Albero". Il progetto integra due discipline, l'architettura e l'arte visiva, e si sostanzia in una mostra che affianca due figure che hanno saputo mettere al



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

centro della loro produzione una nuova visione di comunità, l'architetto Stefano Boeri e l'artista Maria Lai. La mostra è stata tuttavia sospesa il secondo periodo di chiusura.

È stato inaugurato il nuovo allestimento della collezione permanente del museo "Maria Lai. Fame d'Infinito". percorso antologico che vuole restituire uno sguardo complessivo sulla vicenda artistica di Maria Lai attraverso le sue opere più significative.

Durante i periodi di chiusura la Fondazione Stazione dell'Arte ha aderito alla campagna #iorestoacasa lanciata dal Mibact con una programmazione alternativa, uscendo dagli spazi fisici del museo e mantenendo vivo il dialogo con il pubblico attraverso i social.

In questi periodi sono stati prodotti:

- "Prossima Fermata" con un itinerario sui social scandito da tappe virtuali all'interno della Stazione dell'Arte;
- "Lente sul mondo" con questo modulo la mostra "Lente sul mondo" arriva sul web e rappresenta la prima mostra online dedicata all'artista di Ulassai. Grazie a un nuovo portale multimediale;
- "La Frana", con questa iniziativa online sono stati acquisiti un insieme di contributi da parte dei partecipanti, che costituisce un racconto corale sulle "frane" che caratterizzano la nostra epoca: dai cambiamenti climatici alle catastrofi ambientali, dalle diseguaglianze crescenti allo spopolamento di interi territori, sino all'attuale crisi sanitaria. I lavori più rappresentativi sono stati caricati e diffusi sul sito <https://stazionedellartexperience.com/category/lafrana>.

È stato inoltre presentato il documentario "Sulle tracce di Maria Lai" di Maddalena Bregani. Il documentario, attraverso una serie di inedite testimonianze, vuole ricostruire la straordinaria figura di donna e artista di Maria Lai.

Infine, nel mese di agosto, la Stazione dell'Arte è stata per la prima volta location dell'ormai famosissima manifestazione "Rocce Rosse Blues, con in cartellone diversi spettacoli musicali.

Si può senz'altro affermare che l'attività culturale della Fondazione per l'anno 2020 si è sviluppata in linea con le finalità statutarie e gli impegni assunti.

Bilancio dell'esercizio e Relazione annuale della Fondazione

Con riguardo all'esercizio 2020, ad oggi, è stato ricevuto uno schema di Bilancio annuale e la Relazione annuale prescritta ai sensi della legge regionale n. 12/2011, art. 7, comma 2, lett. b).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Fondazione Sardegna Film Commission

Istituzione della Fondazione

La Regione, riconoscendo il cinema quale strumento fondamentale di espressione artistica, di formazione culturale, di comunicazione e di crescita sociale ed economica, ne ha promosso lo sviluppo con una serie di interventi introdotti dalla L.R. n. 15/2006. Tra i predetti interventi è stata inserita la costituzione, all'art. 2, della Fondazione Sardegna Film Commission.

Fondatori e Organi

La Fondazione ha le caratteristiche della Fondazione di partecipazione in cui la Regione è unico socio fondatore e promotore (cfr. art. 3 dello statuto). Essendo un istituto di tipo aperto, possono entrare a far parte della stessa nuovi soci. L'articolo 9 dello Statuto prevede un Consiglio di amministrazione composto da n. 5 componenti.

Finalità della Fondazione

La L.R. istitutiva ha previsto che la Fondazione Sardegna Film Commission promuova e valorizzi il patrimonio artistico e ambientale, le risorse professionali e tecniche e crei le condizioni per attrarre in Sardegna produzioni cinematografiche, audiovisive e televisive. Tali finalità sono perseguite dalla Fondazione, così come previsto dall'art. 2 dello statuto, mediante:

- l'informazione e la divulgazione delle opportunità e dei servizi offerti alle produzioni nel territorio regionale;
- l'erogazione di servizi, informazioni, facilitazioni logistiche e organizzative e benefici finanziari;
- la promozione di opere cinematografiche e audiovisive che valorizzino l'immagine e la conoscenza della Sardegna;
- la collaborazione con enti locali, soggetti pubblici e privati, organismi di produzione e di servizi operanti in Sardegna e anche con altri organismi nazionali ed internazionali.

Per realizzare le predette finalità è consentito che la Fondazione svolga tutta una serie di azioni che sono richiamate espressamente nell'art. 2 dello statuto (ad esempio, organizzare corsi ed attività formative nel settore delle professioni legate all'industria cinematografica e audiovisiva; presentare le produzioni sarde nei festival per valorizzare le diversità culturali espresse dal territorio; attrarre investimenti e favorire l'accesso alle risorse previste nei programmi regionali, statali, comunitari, per lo sviluppo delle industrie tecniche e delle società di produzione e distribuzione cinematografica).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Dati di bilancio

Trasferimenti regionali, attività programmata e realizzata

Contributo regionale 2020 a favore della Fondazione

Stanziamiento Bilancio 2020	Impegni	Pagamenti	Residui 2020
€ 1.200.000,00	€ 1.136.979,90	€ 886.979,90	€ 250.000,00

Bilancio dell'esercizio e Relazione annuale della Fondazione

Con riguardo all'esercizio 2020 è stato ricevuto Preconsuntivo 2020 dal quale si evince un Utile d'esercizio di euro 15.201,00.

Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto il bilancio di previsione e quello consuntivo, una volta approvati dal Consiglio di amministrazione, devono essere inviati alla Regione accompagnati da una relazione sull'andamento della gestione, ad oggi il bilancio e la Relazione sulla gestione 2020 non sono stati ancora ricevuti. Il Direttore della Fondazione con nota del 28 maggio 2021 ha comunicato che non è stato ancora approvato il Bilancio Consuntivo del 2020, evidenziando che i termini per l'approvazione del bilancio ai sensi della normativa vigente è differito di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Fondazione Teatro Lirico di Cagliari

Istituzione della Fondazione

Il Teatro Lirico di Cagliari e gli altri Teatri Lirici italiani, in precedenza enti pubblici ai sensi dell'art. 6 della L. del 14.8.1967 n. 8002, sono stati trasformati in Fondazioni di diritto privato con il D.Lgs. n. 367/1996. La Fondazione Teatro Lirico di Cagliari è nata, quindi, come trasformazione della precedente Istituzione Teatro Lirico Giovanni Pierluigi da Palestrina di Cagliari nel 1998.

Lo statuto della Fondazione Teatro Lirico, in applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 11, comma 15, della L. n. 112/2013 (di conversione del D.L. n. 91/2013), è stato modificato con rogito notarile in data 27 ottobre 2014 secondo i nuovi indirizzi contenuti nella Legge di cui sopra. Lo statuto nella nuova versione è stato approvato con Decreto ministeriale del 13 novembre 2014.

Fondatori e Organi

Secondo l'art. 4, comma 1, dello statuto vigente sono fondatori lo Stato italiano, la Regione Autonoma della Sardegna e il Comune di Cagliari. Ai sensi dell'ultimo Statuto approvato il 27 ottobre 2014, l'articolo 9 prevede un Consiglio di indirizzo composto da 5 componenti che possono arrivare a 7 nel caso di consiglieri nominati da soci privati. Il numero attuale del Consiglio di indirizzo è di 6 componenti, di cui **uno di nomina regionale**.

La partecipazione della RAS alla Fondazione è pari al 19,75% valutata con il metodo del Patrimonio netto

Finalità della Fondazione

Le finalità della Fondazione, elencate in modo dettagliato nell'art. 3 dello statuto, possono essere così riassunte "diffusione e sviluppo dell'arte musicale e della conoscenza della musica, del teatro musicale, dell'opera lirica, dell'operetta, del musical, del jazz, delle musiche contemporanee, della danza, delle musiche di tradizione orale e di ogni altra forma di cultura ed espressione musicale". Tali finalità sono perseguite dalla Fondazione prioritariamente attraverso la gestione del Teatro Lirico di Cagliari. A differenza delle altre Fondazioni regionali fin qui esaminate, caratterizzate da un'operatività ristretta all'ambito regionale, la Fondazione Teatro Lirico di Cagliari può svolgere la propria attività anche al di fuori del territorio regionale, in Italia e all'estero.

Dati di bilancio

Trasferimenti regionali, attività programmata e realizzata

La Regione, con la legge di stabilità e di bilancio, per l'anno 2020, ha previsto un contributo di euro 8.000.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Contributo regionale 2020 a favore della Fondazione

Stanziamiento Bilancio 2020	Impegni	Pagamenti	Residui 2020
€ 8.000.000,00	€ 8.000.000,00	€ 8.000.000,00	0,00

La Fondazione Teatro Lirico di Cagliari è beneficiaria di un contributo annuo concesso dalla RAS sulla base della L. R. n. 38 del 1973 allo scopo di favorire le sue attività istituzionali e in particolare per l'attuazione di un programma di attività sul territorio della Sardegna, nonché per il mantenimento in servizio del personale artistico stabile.

La liquidazione del contributo è disposta per quote trimestrali anticipate. Nel corso dell'anno 2020 è stato impegnato e liquidato l'intero contributo annuale.

Bilancio dell'esercizio e Relazione annuale della Fondazione

Con riguardo all'esercizio 2020 è stato ricevuto il Preconsuntivo 2020 dal quale si è vinto un Utile d'esercizio di euro 1.706.000,00.

Ai sensi dell'art. 11 dello statuto, il Sovrintendente deve predisporre una relazione a corredo del bilancio consuntivo annuale, ad oggi la Relazione sulla gestione non è stata ancora ricevuta.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 28/17 DEL 15.07.2021

Oggetto: Presa d'atto relazione sull'attività delle Fondazioni regionali. Anno 2020.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 20/20 del 1 giugno 2021, con cui sono stati definiti gli elenchi provvisori degli Enti e delle società facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e del Gruppo Bilancio Consolidato (GBC) della Regione Sardegna per l'anno 2020.

In particolare, ricorda che, relativamente al GAP, a seguito di approfondite analisi degli Assessorati di riferimento e della Presidenza, è stato ampliato il panorama delle fondazioni considerate, inserendo ulteriori fondazioni rispetto all'anno precedente, qualificandole come enti senza valore di liquidazione in caso di scioglimento.

L'Assessore fa presente che la Regione, in qualità di soggetto fondatore o sostenitore, partecipa alle seguenti Fondazioni in ambito culturale, che, sulla base di quanto sopra evidenziato, rientrano nel GAP della Regione Sardegna:

- 1) Fondazione Giorgio Asproni;
- 2) Fondazione Salvatore Cambosu;
- 3) Fondazione Maria Carta;
- 4) Fondazione Giuseppe Dessì;
- 5) Fondazione Costantino Nivola;
- 6) Fondazione Andrea Parodi;
- 7) Fondazione Stazione dell'Arte;
- 8) Fondazione Sardegna Film Commission;
- 9) Fondazione Teatro Lirico di Cagliari.

L'Assessore evidenzia che, anche sulla scorta di quanto evidenziato dalla Corte dei Conti, è opportuno che la Giunta regionale prenda atto, con una relazione annuale complessiva, delle attività svolte dal comparto delle Fondazioni regionali, beneficiarie di consistenti risorse a carico del bilancio regionale, e riferisce, pertanto, di avere dato mandato, in tale senso, alla Direzione generale competente in materia di beni culturali, informazione, spettacolo e sport.



Prosegue l'Assessore evidenziando che, sulla base di quanto sopra, è stato richiesto alle nove fondazioni, di cui trattasi, di inviare una relazione sull'attività svolta o, quantomeno, sulle attività relative all'eventuale specifico progetto finanziato dalla Regione Sardegna con apposito stanziamento di bilancio, e che la Direzione generale ha provveduto ad assemblare le relazioni ricevute, annotanti le diverse specificità, particolarità ed eventuali problematiche.

L'Assessore, nel concludere, rimarca che le attività svolte dalle Fondazioni di cui trattasi risultano conformi alle norme, ai piani e programmi presentati dalle stesse fondazioni e che è stata rilevata la congruità dei risultati raggiunti, e, pertanto, propone l'approvazione della relazione allegata alla presente deliberazione e il suo invio al Consiglio regionale.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare l'allegata relazione sull'attività svolta dalle seguenti Fondazioni:
 - 1) Fondazione Giorgio Asproni;
 - 2) Fondazione Salvatore Cambosu;
 - 3) Fondazione Maria Carta;
 - 4) Fondazione Giuseppe Dessì;
 - 5) Fondazione Costantino Nivola;
 - 6) Fondazione Andrea Parodi;
 - 7) Fondazione Stazione dell'Arte;
 - 8) Fondazione Sardegna Film Commission;
 - 9) Fondazione Teatro Lirico di Cagliari;
- di trasmettere la relazione di cui al punto precedente al Consiglio regionale, in analogia a quanto previsto per gli Enti regionali dall'articolo 2, comma 3, della legge regionale 15 maggio 1995, n. 14.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Il Vicepresidente



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 28/17
DEL 15.07.2021

Silvia Curto

Alessandra Zedda

Da "presidenza.dirgen@pec.regione.sardegna.it" <presidenza.dirgen@pec.regione.sardegna.it>

A "consiglioregionale@pec.crsardegna.it" <consiglioregionale@pec.crsardegna.it>

Cc "pi.assessore@pec.regione.sardegna.it" <pi.assessore@pec.regione.sardegna.it>

Data lunedì 19 luglio 2021 - 13:55

28/17 Consiglio regionale per l'esame di competenza - Trasmissione deliberazione del 15.7.2021 concernente Presa d'atto relazione sull'attività delle Fondazioni regionali. Anno 2020

Si trasmette in allegato la documentazione relativa al protocollo n. 0013137 del 19/07/2021. Il protocollo ha il seguente oggetto: 28/17 Consiglio regionale per l'esame di competenza - Trasmissione deliberazione del 15.7.2021 concernente Presa d'atto relazione sull'attività delle Fondazioni regionali. Anno 2020 In allegato al messaggio email è presente il seguente documento principale: 21813648.pdf

Allegato(i)

21813648.pdf (194 KB)

DEL28-17.zip (906 KB)

Segnatura.xml (3 KB)